PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"

(D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti –GU n. 293 del 18/12/2007)

A.S.26-27

RIFERIMENTO NORMATIVO

PREMESSA

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli/le alunni/e devono essere accompagnati/e e sostenuti/e dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione. Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni/e) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

IMPEGNO DEI/DELLE DOCENTI

- garantire competenza e professionalità;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni e alunni, nell'uguaglianza e nel rispetto reciproco;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- seguire gli/le alunni/e nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà;
- formare all'utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie digitali insegnando l'utilizzo organizzato e strutturato della piattaforma digitali validata e dei principali strumenti HW/SW;
- utilizzare il registro Spaggiari quale strumento prevalente di scambio di informazioni tra docenti e famiglie;
- non somministrare farmaci ad accezione di farmaci salvavita esclusivamente con protocollo dettagliato del medico curante;
- partecipare in modo attivo ai Consigli di classe;
- incontrare regolarmente i genitori, nei momenti istituzionali o ove necessario convocarli;
- fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi competenti;
- vigilare sulla sicurezza degli/delle alunni/e e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro.

IMPEGNO DEI DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

I/le docenti della scuola dell'infanzia hanno il compito di:

- affiancare la famiglia nel compito di formare i/le bambini/e con competenza e professionalità;
- consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
- rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i/le bambini/e a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
- favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;
- motivare i/le bambini/e a relazionarsi aiutandoli/e a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali;
- promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo/a bambino/a al fine di renderlo/a capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze;
- attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione riconoscere ed agevolare la peculiarità dei/delle bambini/e diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i/le compagni/e, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;
- favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni; esempio favorire l'igiene e l'educazione alimentare, stimolare il/la bambino/a a svolgere autonomamente le prassie di abbigliamento;
- organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino/a;
- promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
- cercare di fare rispettare e condividere le regole, spiegando ai/alle bambini/e, attraverso un intervento educativo mirato, la pericolosità di alcune azioni;
- progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del/della bambino/a;
- riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino/a prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;
- realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;
- promuovere la diversità delle persone come ricchezza.

IMPEGNO DEGLI/DELLE ALUNNI/E

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
- dare assoluta precedenza al rispetto reciproco;
- conoscere e rispettare le regole condivise;
- mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico;
- rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola;
- conservare adeguatamente il diario scolastico che deve essere portato regolarmente a scuola;
- portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche;
- svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità;
- imparare a gestire le proprie attività utilizzando le tecnologie digitali confrontandosi con i propri compagni e compagne e dialogando con i propri docenti;

- far firmare le comunicazioni;
- non usare in classe il cellulare e dispositivi elettronici non didattici;
- evitare i ritardi e le uscite anticipate.

IMPEGNO DEI/DELLE BAMBINI/E SCUOLA DELL'INFANZIA

- imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i/le compagni/e per la costruzione del bene comune, esempio imparare ad attenersi alle regole di convivenza civile all'interno della mensa;
- assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà. esempio: provare a vestirsi e svestirsi da solo. Es: scarpe, cappotto, grembiule;
- orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;
- in relazione alle potenzialità tipiche dell'età esprimersi in modo libero, creativo ed artistico;
- partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dai/dalle docenti.

IMPEGNO DEI GENITORI

- dare il primato al momento educativo nel crescere i figli e le figlie e nel dialogo con l'istituzione scolastica;
- conoscere la proposta formativa della scuola e condividerne le idealità;
- controllare la regolarità delle frequenze dei figli e delle figlie;
- rispettare le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola;
- verificare la regolare tenuta del diario scolastico;
- risarcire i danni provocati dal figlio alle strutture della scuola e al materiale scolastico. (art. 2043 codice civile);
- se vengono a conoscenza di comportamenti scorretti da parte delle insegnanti sono tenuti a chiedere spiegazioni all'insegnante, al referente di plesso e successivamente alla Dirigente in forma scritta;
- essere consapevoli che le modalità "social" nel contesto scolastico (es. gruppo whatsapp) non sono mezzi di comunicazioni istituzionali. La scuola si riserva di eventuali azioni contro affermazioni diffamatorie;
- garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente;
- partecipare agli incontri periodici e agli incontri individuali con i/le docenti;
- collaborare alle iniziative della scuola.
- Essere consapevole che l'accesso alla scuola primaria e secondaria nel momento di ingresso e uscita del/della proprio/a figlio/a non è consentita; in caso di uscita anticipata per motivi personali, il minore verrà accompagnato all'ingresso dal personale scolastico;

Si impegnano a firmare le varie autorizzazioni che saranno loro sottoposte sia attraverso il Diario scolastico sia con documenti cartacei che rimandano a quanto letto in bacheca e riguarderanno:

1. autorizzazione per le uscite nell'ambito del comune;
2. delega al ritiro del minore con relativo documento di identità del delegato;

3. autorizzazioni pubblicazioni: immagini, dati, fotografie, riprese, video;
4. modalità di uscita degli/delle alunni/e delle scuole primarie e secondarie;
5. uso dei distributori automatici di bevande e alimenti.;
6. B.y.o.d.
7. patto di corresponsabilità;
8. informative su privacy etc.
9. somministrazione farmaci.

IMPEGNO DEI GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA

- sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;
- partecipare ai colloqui individuali con gli/le insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;
- partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;
- prendere coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo;
- aiutare i/le bambini/e al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro/a e dell'ambiente, insegnare anche azioni di cura per la propria persona al fine di rendere autonomo il/la bambino/a, es. soffiarsi il naso, lavarsi le mani, controllo sfinterico, insegnare un comportamento corretto a tavola per la durata del pasto, scegliere indumenti comodi e pratici al fine di favorire l'autonomia;
- cooperare con i/le docenti per la risoluzione di criticità;
- instaurare un dialogo costruttivo con i/le docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;
- provvedere sempre a ritirare l'alunno/a di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate;
- prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici inseriti nel registro elettronico.
- non recarsi a scuola per futili motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i/le bambini/e e i/le ragazzi/e ne rimarranno sprovvisti/e;
- non far portare dai propri figli e figlie a scuola giochi da casa che potrebbero essere condivisi con altre classi/sezioni, ma solo il materiale didattico ordinario;
- aspettare i propri figli e figlie all'esterno della scuola;
- non accedere alle aule sezioni e nei bagni, per qualunque motivo. In caso di necessità rivolgersi all'insegnante di sezione o alla collaboratrice scolastica.

Il presente Patto viene sottoscritto dalla Dirigente Scolastica in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale via spaggiari

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Rita La Porta
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993